

Autore/Autori: Ballarin Paolo

Istituto: IACP

Titolo lecture: Ripristinare i confini del sé: psicoterapia di gruppo con approccio espressivo e corporeo nella cura di esperienze traumatiche

Abstract:

Le persone con vissuti traumatici sono esposte alla perdita dei confini e della integrità del sé e manifestano una sintomatologia difficilmente trattabile con approccio terapeutico esclusivamente verbale. Il trauma si caratterizza infatti sia da un punto di vista psicologico che neurologico per una incapacità di introspezione e di tradurre in parole i vissuti e i ricordi, oltre che di costruzione di una buona alleanza di lavoro. Secondo alcuni autori i fattori clinici determinanti con queste persone sono la creazione di un clima relazionale caratterizzato da una estrema sicurezza, la focalizzazione sulle sensazioni corporee e l'accompagnamento in un graduale aumento della capacità di accedere ad esperienze sensoriali sul doppio versante della attività e passività. In questo intervento esporrò alcune idee corredate da un esempio clinico su come questo lavoro terapeutico possa essere realizzato in gruppo attraverso un approccio che integra tecniche di tipo espressivo e orientate al corpo

cv:

Sono psicologo clinico e psicoterapeuta. Specializzato in psicoterapia centrata sul cliente individuale e di gruppo, ho anche una formazione in psicodramma moreniano e da più di vent'anni in psicoterapia ad orientamento corporeo. Sono docente di psicoterapia di gruppo presso l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona. Svolgo attività privata di psicoterapia individuale, di coppia e di gruppo. Conduco gruppi di crescita personale con metodologie che integrano parola, corpo e vari mezzi espressivi. Sono presidente della associazione Senza Violenza che si occupa del tema della violenza di genere e del trattamento di uomini che usano violenza nelle relazioni di intimità. Collaboro con la Cooperativa Lai-momo come consulente e supervisore in progetti di integrazione interculturale.